REGIME DELL'USO FINALE (END USE)
Artt. 254-255 Codice Doganale dell'Unione (CDU)
Regolamento (UE) n. 952/2013

L'**Uso Finale (End Use)** è un regime speciale che consente l'immissione in libera pratica di merci non unionali beneficiando di un **trattamento daziario favorevole o di un'aliquota daziaria ridotta o nulla**, a condizione che le merci siano destinate a uno specifico utilizzo previsto dalla normativa unionale.
A differenza del Deposito Doganale o del Perfezionamento Attivo, le merci entrano nel mercato dell'Unione Europea ma rimangono sotto controllo doganale fino alla verifica dell'utilizzo autorizzato.

CAPITOLO 1
FINALITÀ DEL REGIME

L'uso finale è finalizzato a:

- favorire specifici settori produttivi;
- sostenere attività industriali strategiche;
- ridurre i costi di approvvigionamento;
- incentivare investimenti produttivi;
- migliorare la competitività delle imprese europee.

CAPITOLO 2
QUADRO NORMATIVO
Codice Doganale dell'Unione

- Art. 210 CDU – Regimi speciali;
- Art. 211 CDU – Autorizzazione;
- Art. 254 CDU – Uso Finale;
- Art. 255 CDU – Vigilanza doganale.

Regolamento Delegato (UE) 2015/2446
Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/2447

CAPITOLO 3
PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

Le merci vengono:

1. Importate da Paese Terzo;
2. Immesse in libera pratica;
3. Assoggettate all'uso finale autorizzato;
4. Mantenute sotto vigilanza doganale fino all'accertamento dell'utilizzo.

Solo dopo la verifica dell'utilizzo previsto cessa il controllo doganale.

CAPITOLO 4
MERCI INTERESSATE

Le merci ammesse al regime dipendono dalla Tariffa Doganale Comune (TARIC).
Esempi frequenti:

Settore Navale

- motori marini;
- apparati di navigazione;
- componenti navali.

Settore Aeronautico

- componenti per aeromobili;
- apparecchiature avioniche.

Settore Energetico

- turbine;
- impianti energetici;
- apparecchiature offshore.

Settore Industriale

- macchinari speciali;
- impianti produttivi.

CAPITOLO 5
BENEFICIO DOGANALE

L'agevolazione può consistere in:

Dazio Zero

Esempio:

- aliquota ordinaria: 6%
- aliquota uso finale: 0%

Dazio Ridotto

Esempio:

- aliquota ordinaria: 8%
- aliquota uso finale: 2%

Contingente Agevolato

Applicazione di un trattamento preferenziale entro limiti quantitativi.

CAPITOLO 6
REQUISITI PER L'AUTORIZZAZIONE

L'operatore deve:

- essere stabilito nell'Unione Europea;
- utilizzare direttamente le merci;
- mantenere una contabilità dedicata;
- garantire la tracciabilità;
- consentire controlli ADM.

CAPITOLO 7
PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE

Presentazione Istanza

Attraverso:

Customs Decision System (CDS)

all'Ufficio delle Dogane competente.

Documentazione

- descrizione delle merci;
- destinazione finale;
- ciclo produttivo;
- impianto utilizzatore;
- sistema di tracciabilità;
- stima dei volumi annui.

CAPITOLO 8
FLUSSO OPERATIVO

FASE 1

Importazione
Arrivo della merce nel territorio doganale UE.

FASE 2

Dichiarazione Doganale
Richiesta di:
Immissione in libera pratica con destinazione particolare (Uso Finale).

FASE 3

Svincolo
Applicazione dell'aliquota agevolata.

FASE 4

Utilizzo

La merce viene impiegata esclusivamente per la destinazione autorizzata.

FASE 5
Verifica
ADM accerta:

- installazione;
- utilizzo;
- destinazione finale.

FASE 6
Appuramento
Conclusione della vigilanza doganale.

CAPITOLO 9
OBBLIGHI DEL TITOLARE

Il titolare deve:

- conservare i registri;
- tracciare la movimentazione delle merci;
- documentare l'utilizzo finale;
- consentire controlli ispettivi.

Periodo di conservazione documentale:
generalmente almeno 5 anni.

CAPITOLO 10
CONTROLLI DOGANALI

L'ADM può verificare:

Controlli Documentali

- fatture;
- registri;
- autorizzazioni.

Controlli Fisici

- sopralluoghi;
- verifiche degli impianti.

Audit

- contabilità;
- sistemi informatici;
- destinazione effettiva.

CAPITOLO 11
CONSEGUENZE DEL MANCATO UTILIZZO

Se la merce:

- viene destinata ad altro impiego;
- viene ceduta senza autorizzazione;
- non è rintracciabile;

l'ADM procede a:

- recupero dei dazi non pagati;
- applicazione degli interessi;
- eventuali sanzioni amministrative.

CAPITOLO 12
APPLICAZIONE AL PORTO DI GAETA

L'istituzione di una **Zona Franca Doganale integrata con la ZLS del Porto di Gaeta** renderebbe il regime dell'Uso Finale particolarmente interessante per numerosi comparti industriali.

Settore Cantieristico e Navale

Importazione di:

- motori marini;
- eliche;
- apparati elettronici;
- sistemi di navigazione.

Beneficio:
riduzione o azzeramento dei dazi.

Settore Offshore ed Energia

Importazione di:

- turbine;
- piattaforme modulari;
- componentistica energetica.

Settore Logistico-Portuale

Importazione di:

- gru portuali;
- sistemi automatizzati;
- attrezzature terminalistiche.

MODELLO OPERATIVO INTEGRATO

Paese Terzo → Porto di Gaeta → Zona Franca Doganale → Deposito Doganale → Immissione in Libera Pratica con Uso Finale → Installazione Industriale → Verifica ADM → Appuramento.

VANTAGGI STRATEGICI PER GAETA

L'Uso Finale consentirebbe di:

- attrarre investimenti industriali;
- ridurre il costo di importazione degli impianti;
- favorire la cantieristica navale;
- sviluppare il polo energetico e logistico;
- integrare i benefici della Zona Franca Doganale e della ZLS Lazio;
- creare un ecosistema industriale competitivo nel Mediterraneo.

Ruolo nel Modello "Gaeta Porto Franco"

Tra tutti i regimi speciali, l'**Uso Finale** è uno dei più efficaci per attrarre grandi investimenti industriali, perché consente alle imprese di importare beni strumentali e componenti strategici con una significativa riduzione del costo doganale, mantenendo al contempo la piena conformità con il Codice Doganale dell'Unione.